COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 3.6.2020
COM(2020) 421 final

PROGETTO DI BILANCIO RETTIFICATIVO N. 5 DEL BILANCIO GENERALE 2020

Prosecuzione del sostegno ai rifugiati e alle comunità di accoglienza in risposta alla crisi siriana in Giordania, Libano e Turchia

Visto:

– il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 314, in combinato disposto con il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica, in particolare l'articolo 106 bis,

– il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione [...][1], in particolare l'articolo 44,

– il bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2020, adottato il 27 novembre 2019[2],

– il bilancio rettificativo n. 1/2020[3], adottato il 17 aprile 2020,

– il bilancio rettificativo n. 2/2020[4], adottato il 17 aprile 2020,

– il progetto di bilancio rettificativo n. 3/2020[5], adottato il 15 aprile 2020,

– il progetto di bilancio rettificativo n. 4/2020[6], adottato il 30 aprile 2020,

la Commissione europea presenta di seguito al Parlamento europeo e al Consiglio il progetto di bilancio rettificativo n. 5/2020 del bilancio 2020.

MODIFICHE DELLO STATO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER SEZIONE

Le modifiche dello stato generale delle entrate e della sezione III sono disponibili su EUR-Lex (https://eur-lex.europa.eu/budget/www/index-it.htm).

1 GU L 193 del 30.7.2018.
2 GU L 57 del 27.2.2020.
3 GU L 126 del 21.4.2020.
4 GU L 126 del 21.4.2020.
5 COM(2020) 180 del 15.4.2020.
6 COM(2020) 190 del 30.4.2020.

Indice

1. INTRODUZIONE 3

2. SOSTEGNO ALLA RESILIENZA DEI RIFUGIATI E DELLE COMUNITÀ DI ACCOGLIENZA IN GIORDANIA E LIBANO 3

3. SOSTEGNO UMANITARIO URGENTE A FAVORE DEI RIFUGIATI IN TURCHIA 3

4. FINANZIAMENTO 5

5. TABELLA RIEPILOGATIVA PER RUBRICA DEL QFP 8

RELAZIONE

1. INTRODUZIONE

Scopo del progetto di bilancio rettificativo (PBR) n. 5 per l'esercizio 2020 è continuare a fornire sostegno ai rifugiati e alle comunità di accoglienza in risposta alla crisi siriana. Nell'ambito della rubrica 4 *Ruolo mondiale dell'Europa* del QFP saranno messi a disposizione 100 milioni di EUR in stanziamenti di impegno e di pagamento quale sostegno alla resilienza dei rifugiati e delle comunità di accoglienza in Giordania e Libano; 485 milioni di EUR in stanziamenti di impegno e 68 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento saranno invece erogati per garantire la prosecuzione del sostegno umanitario urgente a favore dei rifugiati in Turchia.

2. SOSTEGNO ALLA RESILIENZA DEI RIFUGIATI E DELLE COMUNITÀ DI ACCOGLIENZA IN GIORDANIA E LIBANO

Nel 2020 il conflitto in Siria è entrato nel suo decimo anno. La crisi, di cui non si prospetta una fine immediata, continua a minacciare la stabilità dell'intera regione, in particolare dei paesi limitrofi (Giordania e Libano), che ospitano il maggior numero di rifugiati pro capite al mondo. Entrambi i paesi hanno dato prova di straordinaria solidarietà nei confronti dei rifugiati in fuga dal conflitto in Siria. Dovendo già far fronte a complesse situazioni interne, alla luce del protrarsi della crisi continuano ad aver bisogno di assistenza. I 214 milioni di EUR assegnati nel 2020 al sostegno alla resilienza per il Libano e la Giordania in risposta alla crisi siriana sono già integralmente impegnati. Finché non sussisteranno le condizioni per un rimpatrio in sicurezza dei rifugiati, l'assistenza dell'UE continua ad essere fondamentale nel contribuire a mantenere la stabilità sul campo in contesti complessi. L'impatto della Covid-19 ha inoltre aggiunto nuova complessità alla già difficile situazione in cui versano i paesi che ospitano un elevato numero di rifugiati. Il Libano, il cui governo non ha onorato il pagamento di un Eurobond in scadenza e annuncia una ristrutturazione di tutte le obbligazioni espresse in valuta estera e nazionale, sta affrontando una grave crisi economica e finanziaria. L'attuale livello del debito è all'incirca pari al 170 % del PIL e, sulla scorta di dati recenti, nel 2019 l'economia ha registrato una contrazione del 6,9 %. In Giordania la crisi Covid-19 rischia di far scivolare il paese da una debole crescita a una profonda recessione, ostacolando la domanda interna ed esterna soprattutto nel settore turistico, che rappresenta circa l'11 % del PIL. La crisi eserciterà inoltre pressioni sulla spesa pubblica, peggiorando ulteriormente la posizione di bilancio della Giordania.

Vi è pertanto urgente necessità di 100 milioni di EUR in nuovi stanziamenti di impegno e di pagamento per finanziare progetti in ambiti quali l'accesso all'istruzione, il sostegno alla sussistenza e la prestazione di servizi sanitari, igienici, idrici, e di gestione dei rifiuti nonché la protezione sociale dei rifugiati (rifugiati siriani e rifugiati palestinesi provenienti dalla Siria) e delle comunità di accoglienza in Giordania e Libano.

(in EUR)

Linea di bilancio	Denominazione	Stanziamenti di impegno	Stanziamenti di pagamento
Sezione III – Commissione			
22 04 01 03	Paesi del Mediterraneo — Rafforzamento della fiducia, sicurezza e prevenzione/risoluzione dei conflitti	100 000 000	100 000 000
Totale		**100 000 000**	**100 000 000**

3. SOSTEGNO UMANITARIO URGENTE A FAVORE DEI RIFUGIATI IN TURCHIA

Nel quadro della dichiarazione UE-Turchia, la Commissione e gli Stati membri si sono impegnati a fornire l'assistenza dell'UE ai rifugiati in Turchia per il periodo 2016-2019 erogando 6 miliardi di

EUR in due tranche a titolo dello strumento per i rifugiati in Turchia. La dotazione operativa di tale finanziamento è stata integralmente impegnata e l'aggiudicazione sarà perfezionata nel corso del 2020. Alla fine di aprile 2020 sono stati erogati 3,2 miliardi di EUR.

La seconda tranche di 3 miliardi di EUR è stata programmata per garantire la sostenibilità dello strumento e per consentire alle autorità turche di subentrare gradualmente nella gestione delle iniziative da esso finanziate. Le autorità turche non sono tuttavia ancora in grado di erogare a medio-lungo termine assistenza in denaro ai più vulnerabili dei circa 4 milioni di rifugiati presenti in Turchia. In occasione della sessione di marzo 2019 del Consiglio di associazione UE-Turchia, la Turchia ha chiesto all'UE un sostegno ai rifugiati che vada oltre l'apposito strumento. Negli ultimi mesi anche vari Stati membri hanno chiesto di continuare a sostenere i rifugiati in Turchia.

In tale contesto vi è urgente necessità di erogare 485 milioni di EUR per finanziare la prosecuzione delle due principali azioni di sostegno umanitario dell'UE, la Rete di sicurezza sociale di emergenza (ESSN) e il Trasferimento condizionale di denaro contante a favore dell'istruzione (CCTE).

- L'ESSN, che provvede ad effettuare mensilmente trasferimenti di denaro contante a favore di circa 1,7 milioni di rifugiati, esaurirà probabilmente i fondi entro marzo 2021. Affinché l'azione possa proseguire fino alla fine del 2021 sono necessari 400 milioni di EUR. Molte questioni complesse, quali la revisione dei criteri utilizzati per la selezione dei destinatari e l'attuazione della transizione strategica verso la programmazione dell'aiuto allo sviluppo, richiedono una consultazione e un coordinamento tempestivi con le autorità turche e i partner esecutivi. Per tale motivo e al fine di elaborare il contratto in tempo utile, l'impegno dovrebbe essere assunto entro l'estate del 2020.
- Il CCTE fornisce liquidità alle famiglie di rifugiati i cui figli frequentano la scuola anziché lavorare. Il contratto attuale giunge a termine nell'ottobre del 2020. Affinché il programma possa continuare a funzionare per un ulteriore anno, e fino alla fine di dicembre 2021, vi è urgente necessità di stanziare 85 milioni di EUR.

Il personale di sostegno operante nel quadro di questi due progetti umanitari è stato precedentemente finanziato grazie ai contributi bilaterali degli Stati membri a titolo dello strumento per i rifugiati in Turchia. Poiché si propone ora di finanziare integralmente la prosecuzione dei contratti mediante il bilancio dell'UE, sarà necessario continuare a erogare finanziamenti agli agenti contrattuali direttamente coinvolti nell'attuazione del programma attingendo al bilancio dell'UE. Si stima che, ai fini della piena attuazione e del monitoraggio finanziario del programma, a partire dal 2021 continuerà ad essere necessaria per tre anni la presenza di 15 agenti contrattuali ETP (equivalente a tempo pieno). Il numero degli effettivi e il bilancio loro destinato saranno circoscritti nell'ambito delle spese di sostegno amministrativo del programma.

(in EUR)

Linea di bilancio	Denominazione	Stanziamenti di impegno	Stanziamenti di pagamento
Sezione III – Commissione			
23 02 01	Fornitura rapida ed efficace di aiuti umanitari e assistenza alimentare in funzione delle necessità	485 000 000	68 000 000
Totale		**485 000 000**	**68 000 000**

Inoltre i progetti umanitari in materia di protezione, salute e istruzione nelle situazioni di emergenza termineranno nell'estate del 2020. Al fine di proseguire tali attività per un ulteriore anno verranno stanziati 50 milioni di EUR provenienti dall'attuale bilancio 2020.

A copertura del prefinanziamento a titolo del CCTE nel 2020 sono necessari 68 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento.

4. FINANZIAMENTO

Tutte le possibilità di riassegnazione nell'ambito della rubrica 4 *Ruolo mondiale dell'Europa* sono state esaurite. Il margine non assegnato nell'ambito di tale rubrica, pari a 103,4 milioni di EUR, consente il finanziamento di 100 milioni di EUR in stanziamenti di impegno per il sostegno alla resilienza delle comunità di accoglienza in Giordania e Libano. La parte restante di tale margine (3,4 milioni di EUR) è tuttavia insufficiente ai fini della copertura del sostegno umanitario urgente a favore dei rifugiati in Turchia.

La Commissione propone pertanto di mobilitare il margine per imprevisti, lo strumento speciale di ultima istanza, per il saldo (481,6 milioni di EUR), con una corrispondente detrazione dal margine disponibile nel 2020 nell'ambito della rubrica 5 *Amministrazione* (16,2 milioni di EUR) e della rubrica 2 *Crescita sostenibile: risorse naturali* (465,3 milioni di EUR)[7].

[7] COM(2020) 422 del 3.6.2020.

5. TABELLA RIEPILOGATIVA PER RUBRICA DEL QFP

(in EUR)

Rubrica	Bilancio 2020 (incl. BR nn. 1-3/2020 e PBR nn. 3-4/2020)		Progetto di bilancio rettificativo n. 5/2020		Bilancio 2020 (incl. BR nn. 1-2/2020 e PBR nn. 3-5/2020)	
	SI	**SP**	**SI**	**SP**	**SI**	**SP**
1. Crescita intelligente e inclusiva	**83 930 597 837**	**72 353 828 442**			**83 930 597 837**	**72 353 828 442**
Massimale	*83 661 000 000*				*83 661 000 000*	
Margine						
1a Competitività per la crescita e l'occupazione	25 284 773 982	22 308 071 592			25 284 773 982	22 308 071 592
Di cui a titolo del margine globale per gli impegni	*93 773 982*				*93 773 982*	
Massimale	*25 191 000 000*				*25 191 000 000*	
Margine						
1b Coesione economica, sociale e territoriale	58 645 823 855	50 045 756 850			58 645 823 855	50 045 756 850
Di cui a titolo del margine globale per gli impegni	*175 823 855*				*175 823 855*	
Massimale	*58 470 000 000*				*58 470 000 000*	
Margine						
2. Crescita sostenibile: risorse naturali	**59 907 021 051**	**57 904 492 439**			**59 907 021 051**	**57 904 492 439**
Massimale	*60 421 000 000*				*60 421 000 000*	
Di cui detratti dal margine per imprevisti			*- 465 323 871*		*- 465 323 871*	
Margine	*513 978 949*				*48 655 078*	
Di cui: Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) — Spese connesse al mercato e pagamenti diretti	43 410 105 687	43 380 031 798			43 410 105 687	43 380 031 798
Sottomassimale	*43 888 000 000*				*43 888 000 000*	
Differenza legata all'arrotondamento esclusa dal calcolo del margine	*888 000*				*888 000*	
Di cui detratti dal margine per imprevisti			*- 428 351 235*		*- 428 351 235*	
Margine FEAGA	*477 006 313*				*48 655 078*	
3. Sicurezza e cittadinanza	**7 152 374 489**	**5 278 527 141**			**7 152 374 489**	**5 278 527 141**
Di cui a titolo dello strumento di flessibilità	*1 094 414 188*				*1 094 414 188*	
Di cui a titolo del margine globale per gli impegni	*2 392 402 163*				*2 392 402 163*	
Di cui a titolo del margine per imprevisti	*714 558 138*				*714 558 138*	
Massimale	*2 951 000 000*				*2 951 000 000*	
Margine						
4. Ruolo mondiale dell'Europa	**10 406 572 239**	**8 944 061 191**	**585 000 000**	**168 000 000**	**10 991 572 239**	**9 112 061 191**
Di cui a titolo del margine per imprevisti			*481 572 239*		*481 572 239*	
Massimale	*10 510 000 000*				*10 510 000 000*	
Margine	*103 427 761*					
5. Amministrazione	**10 271 193 494**	**10 274 196 704**			**10 271 193 494**	**10 274 196 704**
Massimale	*11 254 000 000*				*11 254 000 000*	
Di cui detratti dal margine per imprevisti	*- 966 558 138*		*- 16 248 368*		*- 982 806 506*	
Margine	*16 248 368*					
Di cui: spese amministrative delle istituzioni	7 955 303 132	7 958 306 342			7 955 303 132	7 958 306 342
Sottomassimale	*9 071 000 000*				*9 071 000 000*	
Di cui detratti dal margine per imprevisti	*- 966 558 138*		*- 16 248 368*		*- 982 806 506*	
Margine	*149 138 730*				*132 890 362*	
Totale	**171 667 759 110**	**154 755 105 917**	**585 000 000**	**168 000 000**	**172 252 759 110**	**154 923 105 917**
Di cui a titolo dello strumento di flessibilità	***1 094 414 188***	***1 017 029 444***			***1 094 414 188***	***1 017 029 444***
Di cui a titolo del margine globale per gli impegni	***2 662 000 000***				***2 662 000 000***	
Di cui a titolo del margine per imprevisti	***714 558 138***		***481 572 239***		***1 196 130 377***	
Massimale	***168 797 000 000***	***172 420 000 000***			***168 797 000 000***	***172 420 000 000***
Di cui detratti dal margine per imprevisti	***- 966 558 138***		***- 481 572 239***		***-1 448 130 377***	
Margine	***633 655 078***	***18 681 923 527***			***48 655 078***	***18 513 923 527***
Altri strumenti speciali	**860 261 208**	**690 998 208**			**860 261 208**	**690 998 208**
Totale generale	**172 528 020 318**	**155 446 104 125**	**585 000 000**	**168 000 000**	**173 113 020 318**	**155 614 104 125**